

Il Giappone Dei Samurai

Il restauro del roloio giapponese dipinto su carta (emakimono) raffigurante trentatré cavalli intitolato Bamodoizu ha costituito un avvincente momento di incontro fra sapere tradizionale giapponese e metodo di restauro italiano. Attraverso l'intervento completo eseguito in ogni sua fase con il controllo delle indagini scientifiche è stato possibile verificare la validità della prassi operativa e l'efficacia che sono stati impiegati sempre tenendo presenti i requisiti richiesti dal metodo critico adottato all'ISCR. Allo studio scientifico dei materiali costitutivi e della tecnica esecutiva si sono affiancati lo studio filologico e la traduzione dei testi, che hanno contribuito a confermare l'attribuzione del dipinto a Kano Sansetsu (1590-1651).

Un avvincente racconto degli eventi politici e militari che segnarono la storia del Giappone nel XVI secolo: un lasso di tempo che rappresenta la parte conclusiva del Sengoku jidai, il periodo degli Stati combattenti, caratterizzato da un forte decentramento politico e da un'elevata bellicosità tra i vari clan che si dividevano le province del Sol Levante. Un'epoca durante la quale decine di famiglie di samurai si scontrarono per imporre il potere fino alla sua divinizzazione. Già pubblicato con il titolo Il sole e il ciliegio (2011), questa nuova edizione amplia il volume originario descrivendo campagne e battaglie in precedenza solo accennate ed è inoltre arricchita da mappe appositamente realizzate.

Yoshioka dyers and swordsmen of Feudal Japan, 1540-1615

Books on Japan in Western Languages Recently Acquired by the National Diet Library

Il drago e la saetta

Il Giappone nel Novecento

Yoshioka: tintori e spadaccini del Giappone feudale, 1540-1615

Un canto per Nagasaki

La vita e i segreti dei mitici samurai nei nove secoli della loro storiaChi erano in realtà i samurai? Quale importanza hanno avuto nella storia politica e sociale del Giappone? «Quasi tutta l'autentica storia giapponese», ha scritto Lafcadio Hearn, «è compresa in un unico episodio: l'ascesa e la caduta del potere militare». **Questo libro ricostruisce il contesto storico in cui tale potere si esprime. Durante i nove secoli in cui i guerrieri rappresentarono la classe dominante del paese, le loro idee, la loro etica, il loro modo di vita influenzarono fortemente il costume e la società giapponese. I samurai non adottarono il formalismo dei nobili di corte, ma tradussero nel loro codice etico, il bushidō, la fedeltà personale al proprio superiore, esasperata al punto di morire in suo nome. I loro modelli di pensiero e di comportamento sopravvivono ancora oggi, nel Giappone industriale e competitivo, secondo il detto «Ogni uomo porta il suo passato e le tradizioni nel suo cuore».****Alda Atabisdodcente di Archeologia e Storia dell'arte giapponese nell'Università di Roma “La Sapienza”, si occupa di problemi storico-artistici del Giappone e della Cina. In questo campo ha diretto varie ricerche e ha al suo attivo numerose pubblicazioni.**

Onore e spada. Il Giappone dei samuraiIl Giappone dei samurai. **Ascesa, poteri e rituali dell'antico ceto guerriero**Il Giappone dei Samurai**La vita quotidiana in Giappone al tempo dei samurai (1185-1603)**Vite quotidiane**The Dragon and the Dazzle**Models, Strategies, and Identities of Japanese Imagination : a European Perspective**Tunue**

Yamato mensile **I due lati del radicalismo**

Times: Mishima e i due lati del radicalismo

Il Giappone dei samurai. Ascesa, poteri e rituali dell'antico ceto guerriero

I segreti dei samurai. Le antiche arti marziali

Il restauro in Giappone

Compendio Di Storia Della Cultura Giapponese Dalla Età Arcaica Alla Restaurazione Del Meigi

Marco Pellitteri examines the growing influence of Japanese pop culture in European contexts in this comprehensive study of manga, anime, and video games. Looking at the period from 1975 to today, Pellitteri discusses Super Mario, Pokémon, kawaii, Sonic, robots and cyborgs, Astro Boy, and Gundam, among other examples of these popular forms. Pellitteri divides this period into two eras ("the dragon" and "the dazzle") to better understand this cultural phenomenon and means by which it achieved worldwide distribution.

Focusing on one of the most influential religious traditions in Japan, Pure Land Buddhism, this book offers a survey of its impact on mainstream forms of art in modern and contemporary Japan

Le armi da fuoco e l'arte della guerra in Giappone

The Dragon and the Dazzle

Il roloio giapponese Bamodoizu

Models, Strategies, and Identities of Japanese Imagination : a European Perspective

L'arte sublime ed estrema dei punti vitali

Storia dei samurai

Il loro codice è il Bushidō La loro arte è la guerraLa straordinaria epopea della feroce casta guerriera giapponesel samurai sono l' incarnazione della tradizione marziale giapponese: eroi senza paura, che seguono il rigido codice del bushidō e preferiscono affrontare una terribile morte per harakiri piuttosto che conoscere il disonore della sconfitta. Eppure pochi sanno che in origine i samurai erano umili soldati di frontiera e guardie del corpo di ricchi signori, e solo nel corso dei secoli hanno acquisito sempre pi ù potere, fino a diventare la classe dominante del Paese del Sol Levante, spesso pi ù autorevole persino di shogun e imperatori. Un potere fondato sulla tattica militare, sull' estetica della guerra, sulla ferrea disciplina, su un' etica severa, ma anche su insospettabili intrighi di corte e su vendette sanguinose e spietate.In questo libro, Jonathan Clements – basandosi sui resoconti dell' epoca e su famose opere della tradizione letteraria giapponese - descrive le battaglie pi ù avvincenti, le armi segrete e i personaggi che hanno reso immortale, e famosa in tutto il mondo, la figura dei samurai.Strategie, battaglie, armi e vendette dei signori della guerra giapponesi Hanno scritto dei suoi libri: « Un racconto avvincente. [...] Clements offre al lettore delle incredibili novità à .» Asia Times « Un resoconto lucido, vivido. » The Independent on SundayTra i temi trattati nel libro:La nascita della classe guerrierai primi samuraiLa guerra GenpeiLo shogunato Kamakura e la flotta mongolaI contatti con l' Europa e la crociata in CoreaL' ascesa dei Tokugawall crepuscolo dei samuraiRestaurazione e rivoltai samurai come simboloJonathan Clements è autore di molti libri sulle tradizioni e sulla cultura asiatica (tra cui una raccolta di proverbi cinesi, Little Book of Chinese Proverbs, e un manuale sull' animazione giapponese, Anime Encyclopedia: A Guide to Japanese Animation Since 1917), di diverse biografie (tra cui quelle di Confucio, Marco Polo, Mao Tse-Tung), e di trattati di storia (A Brief History of Vikings). Le sue opere sono state tradotte in dodici lingue. Vive tra Londra e Jyväskylä in Finlandia.

Yukio Mishima era convinto che la verità a pu ò essere raggiunta solo attraverso un processo intuitivo in cui pensiero e azione si trovano uniti. Questa filosofia della vita gli derivava dal pensiero di Wang Yang Ming (1475-1529) e dall'etica dei samurai che a esso si ispirava. L'ideologia dei guerrieri antichi era, per Mishima, l'essenza stessa della 'giapponesità', della sua natura pi ù vera. Alla fine degli anni sessanta, egli, risolse, o credette di risolvere, i suoi dilemmi esistenziali, che cos' è mirabilmente aveva rappresentato in romanzi come Confessioni di una maschera (1949) e Il padiglione d'oro (1956), con una scelta para-militare: contrapponendo il linguaggio della carne' al linguaggio delle parole. In questo volume vengono raccolti cinque testi che testimoniano di questa svolta: Lezioni spirituali per giovani samurai (1968-69); L'associazione degli scudi (1968); Introduzione alla filosofia dell'azione (1969-70); I miei ultimi venticinque anni (1970) e Il Proclama che Mishima lesse il 25 novembre 1970, pochi istanti prima di ammazzarsi.

Storia CORSO DI STORIA GENERALE

Il Giappone dei Samurai

La riforma sociale

Bushidō

Pure Land Buddhism in Modern Japanese Culture

Newsletter

Saggio su Yukio Mishima, letteratura, nazionalismi, la figura divina shintoista dell'Imperatore collante della nazione fino al '45; parallelismo storico-letterario in cui la decadenza morale del Giappone fu direttamente proporzionale al suo sviluppo economico-sociale. Il cinema di Mishima, regista, attore di film ispirati a sue opere, speculare alla sinistra. La politica, Tate-No Kai aristocratico confronto di idea Mishima ed il Mov. Stud. all'università. Appello all'unità del Giappone sotto la figura religiosa e politica dell'Imperatore Hiro Hito, contro le vecchie strutture politiche conservatrici onnidirezionali. A destra e a sinistra, due percorsi politici paralleli, una destra radicale e una sinistra estrema marxista-libertaria rivoluzionarie che dal conte Malynsky al socialista nazionale Ikki al Movimento Studentesco del '68, quando le rette parvero incontrarsi pericolosamente per il sistema politico dello status quo. Il sistema "rimise le cose al suo posto", cassando le ambizioni politico-culturali, provocando in esse fratture. Dopo il seppuku di Mishima l'alterazione della lotta politica: università sindacato violenza politica dello Zengakuren e Nihon Sekigun.

Nella capitale del potere politico del Giappone feudale, Kyoto, verso il 1540, comincio ad emergere un clan di spadaccini formidabili, i quali, precedentemente, si erano dedicati al commercio e alla produzione di colori per la tintura dei tessuti. Furono gli eredi di un'antica tradizione marziale, la quale, partendo dai monaci di Kuramadera, arrivo fino alla creazione di otto stili di spada, che divennero i piu famosi e riconosciuti di Kyoto. Uno di questi stili, lo stile Yoshioka, elaborato dall'omonimo clan, divenne eccezionalmente famoso per l'abilità e la forza dei suoi rappresentanti principali ed eredi. Chi furono gli Yoshioka? Quando cominciarono la loro attivita di spadaccini? Da dove derivava la loro arte marziale? Chi furono i loro avversari? Vennero veramente sconfitti o uccisi nei duelli contro Miyamoto Musashi? Questa monografia si propone di scindere i fatti dagli aneddoti, e di restituire la verità storica in base alle molteplici fonti storiche a disposizione oggi.

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112111593536 and Others

La vita quotidiana in Giappone al tempo dei samurai (1185-1603)

La storia segreta dei samurai

L'anima del Giappone

Studio e restauro

“Il Giappone è un paese in cui è fiorita una civiltà unica che oggi prospera in un delizioso contrasto fra tradizione e modernità” Chris Rowthorn, Autore Lonely Planet. *Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Cucina, sci, onsen e altro. Consigli per il primo viaggio, consigli per spendere poco, il meglio in 3D a colori. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Tokyo, Monte Fuji e dintorni di Tokyo, Alpi Giapponesi e Honsho centrale, Kyoto, Kansai, Hiroshima e Honsho occidentale, Sapporo e Hokkaido, Shikoku, Kyosho, Conoscere il Giappone. In the capital of the political power of feudal Japan, Kyoto, around 1540, a clan of formidable swordsmen who had previously dedicated themselves to trade and the production of colors for dyeing fabrics began to emerge. However, their exploits as master swordsmen lasted only four generations; they then died out or had to return to their previous economic activities. More than for their skills as instructors of the house of the shogun, they, in fact, went down in history for a number of battles lost against Shinmen Munisai, and his legendary son, Miyamoto Musashi. In the stories passed down to us, truth and myth are blurred, leaving the researcher and the reader with many unanswered questions and doubts. Who were the Yoshioka? When did their exploits as swordsmen begin? Where did their martial art come from? Who were their opponents? Were they really defeated or killed in duels against Miyamoto Musashi? I Viaggi della storia Firenze, Orsanmichele, 15 marzo–15 aprile 1969 Onore e spada. Il Giappone dei samurai At The Time of the Samurai, 1185-1603 Riforma sociale Daily Life in Japan From the tenth century onwards the emperors of Japan gradually lost power. The local lords or clan chiefs waged ceaseless war against each other, while the court, wholly steeped in Chinese culture, seemed to take no further interest in the affairs of the nation. In 1191 the Minamoto clan mastered the disturbances and finally imposed its rule. Hard work, respect for the hierarchy, the cult of nationalism, a sense of self-sacrifice and duty – such was the new trend. The Buddhist doctrine of Zen made its appearance. It gave mystical support to the samurai, and the Japanese spirit was henceforth directed towards a political and religious asceticism which had an enormous influence on all aspects of art, thought and daily life. An acknowledged authority on the 'classical' period of Japanese history, the author reveals what the life of the Japanese people was like during these five centuries, and shows how a transformation of heart and mind produced a civilization as original as it was profound. Il samurai, leggendaria figura di guerriero sospesa tra mito e realtà, esercita da sempre un grande fascino che è giunto immutato fino a noi. Ma qual è la sua vera essenza e in che cosa consiste la sua modernità, ancora oggi fonte d'insegnamento nella vita quotidiana, nell'etica e nella politica? A questi interrogativi tenta di dare una risposta Leonard Vittorio Arena, studioso di religioni e filosofie orientali, in un testo che mescola saggio e narrazione, ricostruzione storica e riflessione filosofica. Il samurai viene analizzato in una duplice prospettiva, culturale e bellica. Ispirandosi al pensiero di Sunzi, secondo cui non si può combattere senza una strategia, ne si può vincere senza avvalersi della teoria, i samurai coltivano l'arte (nelle sue molteplici manifestazioni) e la lotta come discipline distinte ma complementari. Come lo yin e lo yang, esse rappresentano due facce della stessa realtà, entrambe necessarie e ugualmente importanti. La lettura dei classici della letteratura e della poesia giapponese, la meditazione filosofica e religiosa, la scrittura di versi sono esercizio sterile se separato dalla vita, dall'azione guerresca, e quest'ultima diventa senza scopo e destinata alla sconfitta se privata della conoscenza. La via maestra per un vero samurai è, dunque, quella del pennello e della spada. Sulla base di questo concetto, l'autore approfondisce vari aspetti che caratterizzano la figura del samurai: il complesso rapporto con le donne, l'ambiguità sessuale, il modo polivalente di concepire il sacro, "frequentando " varie religioni, fra cui il cristianesimo, senza aderire a nessuna in particolare, l'influsso esercitato dallo zen, e il ruolo determinante della morte. Per il samurai la vita e la morte sono infatti fogli di un unico libro, non ha senso prediligere un rispetto all'altra. Lo dimostra lo scrittore giapponese Yukio Mishima, da considerarsi un samurai "postmoderno", con il suo suicidio spettacolare. La morte pervade le arti marziali, le lettere invece la esorcizzano esaltando l'esuberanza vitale e assicurando gloria postuma e immortale. Occorre "mescolare i fiori che appassiscono con quelli imperituri" sentenza Mishima. E come riuscirci, se non con la morte? Il seppuku, il suicidio rituale, è l'azione estrema in grado di conferire significato a ogni altro atto dell'esistenza. Il gesto sublime, inquietante e paradossale per noi occidentali, che il pennello e la spada dei samurai tratteggiano per dare compimento all'opera d'arte che è la vita. I Samurai Il Giappone degli shogun L'idea di nazione e l'impero fra storia e letteratura Budo. La via spirituale delle arti marziali Giappone Lezioni spirituali per giovani Samurai Un testo fondamentale per chiunque voglia comprendere la cultura giapponese, amato e studiato dai più grandi pensatori occidentali. Sintetico studio che prende in esame un ampio lasso di tempo della storia giapponese, analizzando le dinamiche indotte nella società e nella struttura militare del Giappone da due importanti incontri con l'Occidente, legati, nella fattispecie, alle dinamiche evolutive dell'arte della guerra e delle sue tecnologie. Sono trattati ed evidenziati aspetti della genesi della struttura socio-militare giapponese, quindi si esaminano due momenti considerati cruciali per la storia giapponese: l'introduzione delle armi da fuoco occidentali nel 1542 e l'arrivo del commodoro Perry nel 1853. Caratteristica condivisa da questi eventi è quella di avere avuto grandi conseguenze per la storia del Giappone, plasmandone la cultura e le istituzioni che affronteranno la Seconda guerra mondiale. In appendice, un saggio sulla tecnologia costruttiva dei teppō. le strade, i luoghi, le figure Il pennello e la spada Rivista critica di economia e di finanza Architettura giapponese contemporanea l'era dei samurai La fabbrica dei samurai*